

INR109/2026

OGGETTO: Interrogazione del Consigliere del Gruppo Fratelli d'Italia Enzo De Risi sulla gestione delle liste di attesa della ASL Toscana Sud Est e sulla riprogrammazione delle prestazioni diagnostiche.

Il Consigliere del Gruppo Fratelli d'Italia Enzo De Risi ha presentato la seguente interrogazione che integralmente si trascrive:

PREMESSO CHE

- in data 11 giugno 2026 un cittadino ha regolarmente prenotato, tramite il CUP, un esame di Risonanza Magnetica presso una struttura convenzionata, con appuntamento fissato per il 1° agosto 2026 alle ore 8:30;
- dopo aver atteso quasi cinquanta giorni, in data 30 luglio 2026 lo stesso cittadino è stato contattato telefonicamente dal numero 0578 713295, ricevendo la comunicazione che l'esame era stato unilateralmente rinviato al 25 settembre 2026, con un ulteriore differimento di oltre cinquanta giorni;
- alla richiesta di spiegazioni, l'operatrice si è limitata a riferire di aver ricevuto «un olonco di persone da avvisare» dello spostamento degli appuntamenti, invitando il cittadino, per eventuali chiarimenti, a contattare altro ufficio competente;
- al cittadino non è stata fornita alcuna motivazione del rinvio né è stata prospettata la possibilità di effettuare la prestazione presso altra struttura, pubblica o convenzionata, in grado di rispettare tempi di attesa compatibili con quelli originariamente programmati.

Considerato che:

- un comportamento di questo tipo determina un inaccettabile allungamento dei tempi di attesa, con inevitabili ripercussioni sul diritto alla salute, sulla programmazione diagnostica e sulla fiducia dei cittadini nei confronti del servizio sanitario pubblico;
- l'annullamento di un appuntamento già assegnato, se non adeguatamente motivato, rischia di compromettere i principi di trasparenza, correttezza amministrativa e tutela dell'utente, soprattutto quando il rinvio comporta un significativo prolungamento dei tempi di accesso alla prestazione.

Si chiede al Sindaco, quale massima autorità sanitaria locale, o all'Assessore competente, di sapere:

1. se sia a conoscenza di episodi analoghi verificatisi nel territorio dell'ASL Toscana Sud Est;
2. se il rinvio unilaterale di prestazioni diagnostiche già prenotate costituisca una prassi organizzativa oppure rappresenti un episodio eccezionale;
3. quale sia stata la specifica motivazione organizzativa, tecnica o sanitaria che ha determinato l'annullamento dell'appuntamento del 1° agosto 2026 e la sua riprogrammazione al 25 settembre 2026;
4. chi abbia disposto tale riprogrammazione e sulla base di quale procedura o atto organizzativo;
5. quanti cittadini siano stati interessati dal medesimo provvedimento di posticipo;
6. se ai cittadini coinvolti sia stata offerta la possibilità di effettuare la prestazione presso altra struttura del servizio sanitario regionale o convenzionata, al fine di rispettare i tempi di attesa originariamente previsti;
7. Se e quali iniziative intenda assumere la ASL affinché situazioni analoghe non abbiano a ripetersi e venga garantito il rispetto dei tempi di attesa comunicati al momento della prenotazione.

Siena, 11/08/2026

F.to.

Enzo De Risi